

News

Da "Il Corriere della Sera" on line: 28 Gen 2013

"DIANE 35" È PRESO ANCHE COME ANTICONCEZIONALE

Francia, farmaco anti acne sotto accusa

Avrebbe causato quattro casi mortali di trombosi venosa negli ultimi 25 anni.

Bayer: «Rischio noto e chiaramente indicato»

MILANO - Non sono solo le pillole di terza e quarta generazione ad essere messe sotto accusa in Francia: anche la Diane 35, un trattamento anti-acne usato spesso anche come contraccettivo e prodotto dal gigante farmaceutico **Bayer**, è ora additato per i suoi effetti secondari che possono essere devastanti. In Francia quattro casi mortali di trombosi venosa negli ultimi 25 anni sono «chiaramente» legati all'uso di questo farmaco, secondo i dati forniti dall'**Agenzia nazionale di sicurezza del farmaco (ANSM)**. Il quotidiano *Le Figaro*, che ha avuto accesso a documenti medici, parla di sette casi. In Francia 315 mila donne prendono la Diane 35 (dati del 2012), un farmaco autorizzato nel 1987 come trattamento per combattere l'acne. La presenza di ormoni sintetici, quali gli estrogeni e un derivato del progesterone, ne hanno esteso l'uso a pillola anticoncezionale.

L'INDAGINE - «Bisogna smetterla di usare Diane 35 come contraccettivo», ha sottolineato oggi il direttore dell'ANSM Dominique Maraninchi, intervenuto alla radio *RTL*. Un rapporto sul farmaco è atteso in settimana. Il dibattito sull'uso della Diane 35 si aggiunge a quello che si è acceso in Francia sull'uso delle pillole dette di terza e quarta generazione, che moltiplicano i rischi di incidenti vascolari. Ci sono state una trentina di denunce nelle ultime settimane. Intanto uno studio dell'**ospedale universitario di Brest** ha rilevato che l'80% delle donne che ha avuto un incidente legato all'uso della pillola presentava almeno un fattore di rischio: il fumo (nella metà dei casi), la pressione alta, il sovrappeso o lunghi viaggi in aereo. Secondo il documento descritto da *Le Figaro*, il laboratorio di Brest ha analizzato 550 casi di ricovero di donne tra i 15 e i 45 anni che hanno subito trombosi, embolie polmonari o incidenti vascolari cerebrali tra il 1998 e il 2012: 155 di loro prendevano la pillola, e tre di queste sono morte.

LA DIFESA - Il gruppo farmaceutico tedesco Bayer ha reagito sottolineando che il rischio di formazione di trombi, cioè di grumi di sangue nelle vene, è «conosciuto e chiaramente indicato nel foglio illustrativo» presente nella confezione della Diane 35 e che, questo trattamento doveva essere prescritto «solo contro l'acne nel rispetto delle controindicazioni».